

ISCRIZIONI APERTE AL RAID DELL'ETNA

Sono aperte le iscrizioni al 17° Raid dell'Etna in programma dal 28 settembre al 4 ottobre 2014, aperto a 80 auto che affronteranno un percorso, mix di agonismo e vacanza, di oltre 1000 km. Affascinante il programma: da Palermo, dove sfileranno le auto provenienti da Genova via nave, gli equipaggi si recheranno alla prima prova cronometrata presso l'autodromo di Pergusa, poi a Petralia e a Siracusa. Dalla Magna Grecia passeranno al Barocco Seicentesco per le tappe di Modica, celebre e Noto, patrimonio dell'umanità dell'Unesco. La seconda parte della settimana prevede una pausa nelle cantine della valle dell'Acate e il pranzo in uno dei palazzi nobiliari più incantevoli dell'isola, il Castello Xirumi dei baroni Grimaldi di Serravalle. Poi sarà la volta di Catania, sede in notturna in nella barocca piazza dell'Università, della tradizionale Coppa delle Dame Tag Heuer, riservata alle donne a cui i mariti dovranno affidare per una volta la guida delle loro auto. La cena di gala presso Palazzo Manga-

nelli rinfrancherà tutti in vista della tappa al Monte Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, dal 2013 anch'esso patrimonio Unesco, con l'ultima prova cronometrata. Il 3 e 4 ottobre saranno riservati alle premiazioni, che comprenderanno quello "Gentlemen Driver Lufthansa", sei biglietti aerei assegnati sulla base del fair-play mostrato durante la gara. Dal 15 al 18 ottobre si svolgerà poi, con la stessa organizzazione e sulla falsariga del Raid dell'Etna, il Porsche Tribute riservato a vetture Porsche di ogni età. Caratteristiche dell'evento saranno la prova cronometrata presso l'autodromo di Pergusa e le 4 cronoscalate nei percorsi storici: Avola-Avola Antica; Val d'Anapo-Sortino; Linguaglossa-Piano Provenzana. Previste una serie di agevolazioni per la partecipazione al raid dell'Etna, tra cui la possibilità di noleggiare in loco l'auto storica e l'accordo con Grandi Navi Veloci, che offre uno sconto del 35% ai partecipanti. raidetna.it



GABURRI ELETTO PRESIDENTE DELL'AC BRESCIA

Nel pomeriggio del 10 giugno scorso, presso la sede di Brescia, via Enzo Ferrari, si è tenuta la prima riunione del neo eletto Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Brescia. La convocazione era stata indetta dal Commissario Straordinario Adriano Baso allo scopo di insediare i consiglieri eletti nel corso dell'assemblea elettorale dello scorso 28 maggio. Unico punto all'Ordine del giorno era la nomina delle cariche sociali: Roberto Gaburri (quarto da destra nella foto) è stato eletto Presidente dell'Automobile Club di Brescia con, al suo fianco in qualità di vicepresidente, Piergiorgio Vittorini; entrambi facevano parte del precedente Consiglio direttivo, presieduto da Aldo Bonomi. Il neo presidente si è così espresso sul ricorso al Tar pendente sulla validità delle elezioni: «A titolo personale, sono un po' dispiaciuto, non tanto per la richiesta di riconteggio dei voti, riguardo la quale siamo assolutamente tranquilli, quanto perché non vorrei che ciò compromettesse l'armonia da me auspicata prima e dopo le elezioni. In ogni caso, tutto ciò non va minimamente a inficiare la mia disponibilità a intraprendere un percorso comune a tutti gli appassionati bresciani per condividere e garantire serenità, produttività e successo ad ACI Brescia e alla Mille Miglia». brescia.aci.it



IN UNA EX-FABBRICA LAMBORGHINI IL NUOVO MUSEO DI FERRUCCIO

Il 27 maggio è stato presentato in anteprima il nuovo Museo Ferruccio Lamborghini. Il museo, che già esisteva in quel di Dosso di Sant'Agostino (FE) non poteva più contenere le continue aggiunte di veicoli, memorabilia e quant'altro attiene alla vita dell'amatissimo imprenditore. La nuova sede è a Funo di Argelato (BO), dov'era la Lamborghini Oleodinamica. Si è approfittato dell'occasione per presentare il libro "Ferruccio Lamborghini - La storia ufficiale" scritto dal figlio Tonino con Daniele Buzzonetti. Le automobili non mancano a Funo, prima fra tutte la Miura personale di Ferruccio, ma le prerogative di questo museo sono altre: attraverso gli oggetti, tra i quali la sua Topolino della Mille Miglia, l'elicottero che avrebbe voluto produrre, il motoscafo con cui trascorreva le sue brevi vacanze al mare, gli oggetti che gli sono appartenuti, le centinaia di fotografie, la riproduzione del suo ufficio, ci si ritrova proiettati in un viaggio nel tempo quasi a respirare l'atmosfera di quegli anni eroici. museolamborghini.com